Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 295 del 24 dicembre 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 24 dicembre 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1953.

Approvazione dei modelli di scheda per la dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette per l'esercizio finanziario 1954-55.

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1953.

Approvazione dei modelli di scheda per la dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette per l'esercizio finanziario 1954-55.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 18 della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria e sul rilevamento fiscale straordinario;

Visto l'art. 9 del testo unico delle norme sulla dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette, approvato con decreto Presidenziale 5 luglio 1951, n. 573;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvati gli annessi tre modelli di scheda per la dichiarazione unica, da presentarsi entro il 31 marzo 1954, dei redditi soggetti alle imposte dirette per l'esercizio finanziario 1954-55, concernenti, rispettivamente, le persone fisiche, le ditte collettive non tassabili in base a bilancio, le società ed enti tassabili in base a bilancio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1953
Registro n. 30 *Finanze, foglio n.* 382. — LESEN

Scadenza: 31 marzo 1954

MODULARIO F. - *Imp.* - 369

1) SCHEDA UNICA *(Imp. dir.)*
MODELLO per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di ....
il n. **Il Procuratore**

Presentata al Comune di
il n. **Il Sindaco**

Comune di ***(prov.*** ***)***

Ufficio distrettuale imposte dirette di

Posizione schedario N.

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25)

Il sottoscritto (1) figlio di
e di con domicilio fiscale nel Comune di
Via n. , di professione
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1953, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2)

STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi, naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela e di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
(2) Indicare i quadri compilati.

TERRENI

QUADRO *A*.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà successivamente i redditi della moglie e delle altre persone comprese nello stato di famiglia.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale inscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario inscritto in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione (4)	*Spazio riservato all'Ufficio*	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			TOTALI							

Annotazioni del dichiarante:

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.
(4) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

QUADRO *B.*

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e delle altre persone indicate nello stato di famiglia, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo famigliare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *scheda delle società e ditte non tassabili in base a bilancio;* in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE			Reddito imponibile (col. 9—12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
												TOTALE			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcuno parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine o simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in anologhe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: ***Indicare nello spazio " Annotazioni del dichiarante ,, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonchè le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1953. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.***

QUADRO C.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Se il dichiarante gestisce *più aziende non della stessa specie*, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Per i redditi (da appalti, forniture, compravendita di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e altri redditi occasionali commerciali) tassabili una volta tanto, dovranno compilarsi quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e delle altre persone indicate nello stato di famiglia, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta ....

Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. ....

Comune di .... via .... n. ....

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

Per i redditi tassati una volta tanto, Comune in cui il reddito si è prodotto ....

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25 ? (1) ....

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere si o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

		Dichiarato dal contribuente	*Spazio riservato all'Ufficio*	
RICAVI E PROFITTI LORDI				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni (giro di affari)	L.	....	....	....
— Provvigioni attive lorde	»	....	....	....
— Interessi attivi	»	....	....	....
— Altri proventi lordi	»	....	....	....
....	»	....	....	....
....	»	....	....	....
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI	L.	....	....	....
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie	L.	....	....	....
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno	»	....	....	....
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... *Importo*	L.	....	....	....
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. .... *Importo*	L.	....	....	....
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa	»	....	....	....
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc	»	....	....	....
— Altri costi:				
....	»	....	....	....
....	»	....	....	....
a) TOTALE	L.	....	....	....
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie	L.	....	....	....
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (*a*—*b*)	»	....	....	....
A riportarsi	L.	....	....	....

		Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
Riporto	L.			
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno	L.			
— Interessi passivi: (indicare le generalità o il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).				
1)	L.			
2)	»			
3)				
4)				
5)	»			
— Ammontare degli affitti corrisposti (per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa) Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali:	L.			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti	L.			
— Altre spese o perdite dell'esercizio:				
1)	»			
2)	»			
3)	»			
4)	»			
5)	»			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI	L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili)	L			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetti)	L.			
Reddito tassabile.	L.			

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonchè il tipo e la durata della esenzione

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)

— Per i redditi tassabili una volta tanto indicare:

a) per gli appalti e le forniture: — ente appaltante:

— data dell'atto ed estremi di registrazione:

— ammontare complessivo:

b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine:

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

QUADRO *D.*

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonchè Ministri del Culto, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili.

Per i redditi (da amministrazioni giudiziarie, curatele. liquidazioni di aziende, arbitraggi e simili) tassabili una volta tanto, compilare quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e delle altre persone indicate nello stato di famiglia, quadri distinti sottoscritti dallo medesimo.

Cognome e nome

Specie della professione, incarico o attività

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività

Via n.

		Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
RICAVO LORDO				
— Ammontare lordo annuo dei proventi (1)	L.			
—	»			
—	»			
TOTALE RICAVI LORDI	L.			
SPESE DETRAIBILI				
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente, al lordo delle ritenute. Dipendenti n. Importo	L.			
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista	»			
— Spese per mezzi di trasporto	»			
— Spese per affitto dei locali di esercizio	»			
— Altre spese (libri, riviste, ecc.)	»			
	»			
	»			
	»			
	»			
	»			
TOTALE SPESE DETRAIBILI	L			
Reddito netto	L.			
— *Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetti)*	»			
Reddito tassabile	L.			

— Persone di famiglia che collaborano nell'attività professionale, compreso il contribuente:

— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico:

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) I rappresentanti, agenti di assicurazione o simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.

QUADRO E

ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per redditi da dichiarare ai fini della imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per redditi della moglie e delle altre persone indicate nello stato di famiglia, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

	CESPITI	Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	*Spazio riservato all'Ufficio*	
	1	2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito					
	2) Vitalizi (1)					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili)					
	4)					
	5)					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spetti)					
			TOTALE DEI REDDITI (*A*).			

	CESPITI	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	*Spazio riservato all'Ufficio*	
	1	2	3	4	5
SEZIONE II	*a*) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):				
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni famigliari) e mensilità aggiuntive (13ª, 14ª, ecc.)				
	2) indennità di presenza e compenso per lavoro straordinario				
	3) indennità di funzione o equivalenti				
	4) altri proventi (premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc.				
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3)				
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4).				
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie				
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci non compresi alla lettera *a*)				
	f) Vitalizi (5)				
	g)				
	h)				
		TOTALE DEI REDDITI (*B*)			
		TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I E II (*A*+*B*)			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.

(2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti delle quote complementari di carovita ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.)

(3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.

(4) Nello spazio « Annotazioni del dichiarante », o in allegato, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debitori, valore nominale, reddito).

(5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

QUADRO F.

REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonchè quelli della moglie e delle altre persone indicate nello stato di famiglia, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

		Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone comprese nello stato di famiglia	Spazio riservato all'Ufficio		
		1	2	3	4	5	6
Redditi:							
1) *Terreni* (Quadro *A*): – Reddito dominicale (moltiplicato 3).	L.						
– Reddito agrario (moltiplicato 4)	»						
2) *Fabbricati* (Quadro *B*): Reddito imponibile	»						
3) *Industrie, commerci, affittanze* (Quadro *C*): – Reddito netto (1)	»						
4) *Attività professionali ed artistiche* (Quadro *D*): – Reddito netto (1)	»						
5) *Altri redditi* (Quadro *E*): – Reddito (1) TOTALE SEZIONI I E II	»						
TOTALI.	L.						

6) *Ammontare complessivo dei redditi* (col. 1+2+3)	L.		
Detrazioni:			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1953	L.		
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposte di famiglia, ecc.)	»		
c) Premio annuo assicurazione vita (polizza n. ... Istituto Ass. ...)	»		
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile)	»		
e) Altre detrazioni	»		
7) Totale detrazioni (*a*+*b*+*c*+*d*+*e*)	»		
8) *Reddito complessivo netto* (6—7)	»		
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico)	»		
g) Detrazione fissa per franchigia	»	240.000	240.000
9) *Reddito imponibile* (8—*f*—*g*)	»		

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a ... il ... 19...

Firma del dichiarante

RISERVATO ALL'UFFICIO

Reddito imponibile	L.	
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto	»	
Totale reddito imponibile	L.	

Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota).	L.	
Meno (—) imposta dell' 1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione	»	
Imposta da iscrivere a ruolo.	L.	

MODULARIO
F. - *Imposte* - 370

2) SCHEDA UNICA (*Imp.dir.*)
MODELLO per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio (1)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di

il n.

Il Procuratore

Presentata al Comune di

il n.

Il Sindaco

Scadenza : 31 marzo 1954

Comune di ***(prov.*** ***)***

Ufficio distrettuale imposte dirette di

Posizione schedario N.

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(*Legge 11 gennaio 1951, N. 25*)

Nell'interesse della Ditta (2)

Forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

con domicilio fiscale nel Comune di via n.

esercente , il sottoscritto, in qualità di (3)

, dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1953, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonchè per le ditte collettive iscritte o da iscrivere nel catasto fabbricati.
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc
(4) Indicare i quadri compilati

FABBRICATI

QUADRO I

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro *B*) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunioni (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia, che si servirà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N.B. — Le ditte che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati, separata dichiarazione a ciascuno degli uffici nella cui circoscrizione essi sono situati.

N. d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9—12)	*Spazio riservato all'Ufficio*	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7		9	10	11	12	13	14	15

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: ***Indicare nello spazio «Annotazioni del dichiarante» le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonchè le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1953. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.***

QUADRO H

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Se la ditta gestisce *più aziende non della stessa specie*, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi e per i redditi tassabili una volta tanto provenienti da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e per gli altri redditi occasionali commerciali. Quadri distinti dovranno pure essere compilati per gli appalti e forniture esauriti nell'anno ai fini del conguaglio finale.

Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro *E*) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completta

Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc.

Comune di .... via n.

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.

Per i redditi tassati una volta tanto, comune nel quale si è prodotto il reddito:

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25? (1) ....

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere si o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

		Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
RICAVI E PROFITTI LORDI				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni (giro di affari)	L.			
— Provvigioni attive lorde	»			
— Interessi attivi				
— Altri proventi lordi	»			
....	»			
....		....	....	....
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI	L.	....	....	....
COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie	L.			
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno	»			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... *Importo*	L.			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. .... *Importo*	L.			
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa	»			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc.	»			
— Altri costi:				
....	»			
....	»	....	....	....
a) TOTALE	L.			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie	L.			
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (*a–b*)	»	....	....	....
A riportarsi	L.			

		Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
Riporto	L.			
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:	L.			
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).				
1)	L.			
2)	»			
3)	»			
4)	»			
5)	»			
— Ammontare degli affitti corrisposti. (per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa). Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.	L.			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti	L.			
— Altre spese e perdite dell'esercizio:				
1)	»			
2)	»			
3)	»			
4)	»			
5)	»			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI	L.			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili)	L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetti)	L.			
Reddito tassabile	L.			

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonchè il tipo e la durata della esenzione

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)

— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare:

a) per gli appalti e le forniture: - ente appaltante

data dell'atto ed estremi di registrazione

- ammontare complessivo

b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N.B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi o di spese.

QUADRO III

ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.
Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, *dichiarazione separata in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro *E*) predisposta per le persone fisiche.

Descrizione dei cespiti	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	*Spazio riservato all'Ufficio*	

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Firma del dichiarante

Fatto a .... *il* .... 19..

....

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di

Bollo di franchigia postale

Al Sig.

Bollo dell'ufficio

Il Procuratore

MODULARIO F. *Imp.* - 371

3) Scheda unica (*Imp. dir.*)
(MODELLO per le Società ed enti tassabili in base a bilancio)

Progressivo N. ....

Comune di ....

Provincia di ....

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di ....

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE SOCIETÀ ED ENTI TASSABILI IN BASE A BILANCIO AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE DIRETTE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25)

Nell'interesse della Società (od Ente) (1) ....
....
esercente .... con domicilio fiscale (2) nel Comune di .... Via .... n. .... (telef. n. ....), il sottoscritto, quale legale rappresentante della stessa, dichiara i redditi lordi, le spese e passività detraibili e i redditi netti che risultano dalle indicazioni contenute nella presente scheda, ai fini dell'imposta di R. Mobile in via definitiva per l'anno (3) .... ed in via provvisoria per l'anno (4) ...., ed ai fini dell'imposta sui fabbricati. Unisce alla presente copia del bilancio e del conto Profitti e Perdite.

N. B. — **A completamento della dichiarazione, le società e gli enti tassati in base a bilancio devono presentare anche gli allegati descritti in fondo al presente modello, come sviluppo dei vari conti di bilancio.**

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.

(2) Se la sede legale non coincide con quella amministrativa o con quella dello stabilimento principale, indicare distintamente anche queste ultime sedi: Sede amministrativa nel Comune di ....; stabilimento principale nel Comune di ....

(3) Anno di chiusura del bilancio.

(4) Secondo anno successivo a quello di chiusura del bilancio.

Presentata e notata al registro

dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di ....
in data .... al n. ....

Il Procuratore

....

del Comune di ....
in data .... al n. ....

Il Sindaco

....

Quadro A

REDDITI DI CATEGORIA *A*

		Somma dichiarata	Spazio riservato all'Ufficio	
1) Interessi passivi sui depositi in c/c ed a risparmio (alleg. 12)	L.			
2) Interessi passivi su mutui, anticipazioni, ecc., quando non siano tassabili in Cat. *B* a carico del creditore (alleg. 12)	»			
3) Interessi passivi sulle obbligazioni (alleg. 12)	»			
	»			
	»			
4) *Interessi attivi non tassabili in Cat. B o per rivalsa a carico del debitore* (alleg. 7)	»			
	»			
TOTALE	L.			

Quadro B

REDDITI DI CATEGORIA *B*

		Somma dichiarata	Spazio riservato all'Ufficio	
A) IMPORTO LORDO DEI REDDITI				
1) Ricavi lordi di esercizio (alleg. 5)	L.			
2) Differenze attive sui ricavi patrimoniali (alleg. 2)	»			
3) Commissioni e provvigioni attive (alleg. 6)	»			
4) Interessi attivi (esclusi quelli dei Titoli di Stato e sulle obbligazioni) (alleg. 7)	»			
5) Sopravvenienze attive (alleg. 8)	»			
6) Altri ricavi lordi (esclusi i redditi dei terreni, quelli dei fabbricati in quanto assoggettati all'imposta fabbricati ed i dividendi sulle azioni in portafoglio) (alleg. 9):				
a)	»			
b)	»			
c)	»			
TOTALE	L.			
B) SPESE E PASSIVITÀ DETRAIBILI				
1) Costi e spese di produzione (alleg. 10)	L.			
2) Storni ed abbuoni	»			
3) Spese generali (alleg. 11)	»			
4) Stipendi	»			
5) Deperimenti ed ammortamenti (alleg. 2)	»			
6) Interessi e sconti passivi (alleg. 12)	»			
7) Ratei e risconti passivi	»			
8) Commissioni e provvigioni passive (alleg. 13)	»			
9) Imposte e tasse deducibili (alleg. 14)	»			
10) Perdite varie (alleg. 15)	»			
TOTALE	L.			
C) IMPORTO NETTO DEL REDDITO (*A-B*)	L.			

Fatto a .... il .... 19.......... **Il Dichiarante**

....

PROSPETTO L

PROSPETTO VARIAZIONI IMMOBILI, IMPIANTI ED ALTRI IMMOBILIZZI

	CATEGORIE (1)				
	%	%	%	%	cespiti non ammortizzabili
Valore di bilancio fine esercizio precedente					
Nuovi investimenti:					
a) acquisti					
b) costruzioni interne					
Apporti ricevuti					
Rivalutazioni monetarie					
TOTALE					
Dedotto:					
Ricavo vendite					
Apporti dati					
Utile (—) o perdite (+) su vendite e apporti					
Svalutazioni					
TOTALE					
Valore a bilancio					
Ammortamenti e deperimenti					

(1) Le categorie corrispondono alle diverse percentuali di ammortamento applicate.

PROSPETTO II

PROSPETTO VARIAZIONI VALORI MOBILIARI

a) Acquisti e apporti ricevuti:

Titoli	Quantità	Valore nominale	Costo

b) Vendite e apporti dati:

Titoli	Quantità	Valore nominale	Ricavo

c) Rimanenza fine esercizio:

Titoli	Quantità	Valore nominale	Valore bilancio	Reddito esercizio

d) Riassunto:

Valore fine esercizio precedente L.

Acquisti e apporti ricevuti »

Rivalutazioni monetarie »

TOTALE L.

Dedotto:

Ricavo vendite e apporti dati L.

Utile (—) o perdite (+) su vendite ed apporti »

Svalutazioni »

TOTALE L.

Valore a bilancio L.

N. B. — Per il primo esercizio di applicazione della legge aggiungere anche la rimanenza di fine esercizio precedente, secondo lo schema *c*), e i valori di costo.

Società od Ente ..

Domicilio fiscale .....

Quadro C

REDDITI DEI FABBRICATI

Il presente quadro deve essere compilato dalle Società od Enti che posseggono fabbricati civili, oppure fabbricati ad uso industriale o commerciale dati in affitto.
Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

N. B — Le Società ed Enti che hanno fabbricati fuori della circoscrizione dell'Ufficio del rispettivo domicilio fiscale possono presentare, per detti fabbricati separata dichiarazione a ciascuno degli Uffici nella cui circoscrizione essi sono situati

N. d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	Consistenza (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 9—12)	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
											A riportare			

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune

NOTA: ***Indicare nello spazio Annotazioni del dichiarante*** ***le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonchè le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1953. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengano dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.***

PROSPETTO III

PROSPETTO VARIAZIONI

DELLE RISERVE LEGALI, STATUTARIE E STRAORDINARIE, FONDI SPESE, FONDI RISCHI, FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE, FONDO IMPOSTE, ACCANTONAMENTI IN GENERE ED OGNI ALTRA PARTITA PASSIVA RIFERENTESI A ONERI NON LIQUIDATI

Valore fine esercizio precedente	L.	....
+ nuove quote imputate al fondo a carico dell'esercizio	»	....
Dedotto: utilizzi dell'esercizio	L.	
Valore a bilancio	L.	....

N.B. — Il presente prospetto va compilato distintamente per ciascuna riserva, fondo e ogni altra partita.

PROSPETTO IV

PROSPETTO DEL CONTO INDUSTRIALE O COMMERCIALE

Rimanenze fine esercizio precedente di materie prime, prodotti in lavorazione, prodotti finiti	L.	....
Acquisti	»	....
Salari e stipendi	»	....
Manutenzione e riparazioni	»	....
Altre spese di produzione:		
a)	»	....
b)	»	....
Dedotto: Rimanenze fine esercizio valutate a norma dell'art. 8 legge 11 gennaio 1951, n. 25	L.	....
Costo della produzione	L.	....
— Svalutazione rimanenze	»	....
+ Rivalutazione rimanenze	»	....
Costo di bilancio	L.	....
Utile lordo di esercizio	L.	....
Ammontare lordo dei ricavi .	L.	....

A L L E G A T I

1) Copia del verbale dell'assemblea che approva il bilancio chiuso al .... , della relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci e del quadro di riparto degli utili. Elenco nominativo degli amministratori e dei sindaci, specificando nome, cognome, paternità, funzioni e domicilio.

2) Prospetto delle attività patrimoniali:

a) Immobili, impianti ed altri immobilizzi, come dal prospetto I;

b) Valori mobiliari, come dal prospetto II.

3) Prospetto variazioni delle riserve legali, statutarie e straordinarie, fondi spese, fondi rischi, ecc., come dal prospetto III.

4) Elenco nominativo dei debitori e creditori diversi con l'indicazione dei saldi alla chiusura dell'esercizio.

Le Aziende esercenti il credito presenteranno, invece, copia delle situazioni trimestrali.

5) Prospetto del conto industriale o commerciale, come dal prospetto IV.

Per le aziende esercenti il credito, estratto del conto economico, con indicazione dei proventi lordi.. Gli interessi, gli sconti attivi e gli altri proventi verranno suddivisi per le varie categorie (sconti attivi, su anticipazioni, riporti, c/c, conti di corrispondenza, apertura di crediti, servizi esteri, merci, sportelli, ecc.).

Per le aziende assicuratrici, estratto del conto economico, con il movimento delle varie riserve dei premi attivi, delle commissioni e provvigioni attive.

6) Per le aziende che esercitano prevalentemente attività di rappresentanza, mediazione, ecc., distinta per categorie delle commissioni e provvigioni attive

7) Distinta degli interessi attivi, esclusi quelli dei Titoli di Stato e sulle obbligazioni.

8) Distinta delle sopravvenienze attive.

9) Distinta per le singole categorie degli altri ricavi lordi.

10) Distinta delle categorie di costi e spese, e così:

Per le Aziende industriali e commerciali: come da prospetto IV.

Per le Aziende esercenti servizi: mano d'opera, consumi, spese di esercizio, ecc.

Per le Aziende esercenti il credito: interessi e sconti passivi suddivisi per categorie (su anticipazioni passive, risconti, depositi a risparmio, conti di corrispondenza, c/c, riporti, conti di previdenza del personale, fondo pensione, ecc.).

Per le Aziende assicuratrici: movimento delle varie riserve, premi passivi, commissioni e provvigioni passive.

11) Distinta delle spese generali di amministrazione ed esercizio, con separata indicazione delle spese di cui non è ammessa la detrazione dal reddito fiscale.

12) Distinta nominativa degli interessi e sconti passivi Per le aziende esercenti il credito, vale quanto indicato al numero 4.

13) Distinta per categorie delle commissioni e provvigioni pagate, con indicazione dei percipienti.

14) Distinta delle imposte e tasse pagate o caricate nell'esercizio, con separata indicazione di quelle non ammesse fiscalmente in detrazione.

15) Dettaglio delle perdite varie.

16) Se la Società o l'Ente ha redditi esenti in tutto o in parte, indicare il tipo o la durata dell'esenzione con la dimostrazione analitica dei redditi esenti.

PREZZO L. 150